

Regione Toscana
Giunta regionale



**Principali interventi regionali
a favore della Piana di Lucca
Anni 2010-2014**

Altopascio
Capannori
LUCCA
Montecarlo
Pescaglia
Porcari
Villa Basilica

DG Presidenza
AC Risorse finanziarie
Settore Controllo strategico e di gestione

Quadro di sintesi delle risorse

La tabella seguente presenta un quadro di sintesi delle risorse allocate in questi anni dalla Regione per la Zona, articolate per i vari settori d'intervento.

(importi in milioni di euro)

Politiche d'intervento	Altopascio	Capannori	LUCCA	Altri comuni	Altro	TOTALE
Agricoltura e foreste	0,0	0,0	57,2	0,0	0,0	57,3
Competitività	3,2	4,4	22,6	1,0	0,0	31,3
Cultura	0,7	1,0	8,4	0,3	1,5	11,9
Istruzione, formazione e lavoro	0,9	3,1	63,1	1,7	0,0	68,8
Infrastrutture di trasporto	0,0	0,9	20,2	0,0	0,0	21,1
Servizi di TPL	0,0	1,3	106,2	0,0	0,6	108,2
Ambiente e protezione civile	0,9	8,3	39,5	3,4	6,2	58,3
Territorio	0,0	0,0	0,1	0,0	2,1	2,2
Sanità	0,0	0,0	1.753,2	0,2	0,4	1.753,9
Sociale, casa e sport	0,7	2,2	57,7	0,7	1,4	62,6
Attività istituzionali	0,0	0,7	30,2	0,3	0,1	31,3
TOTALE	6,4	21,9	2.158,4	7,7	12,3	2.206,7

NOTA DI LETTURA GENERALE

Oltre agli interventi specificamente destinati alla zona, nel report e nella tabella sono indicate anche le risorse che riguardano l'intero ambito provinciale o regionale e che sono realizzati da enti che hanno sede nel comune capoluogo.

NOTA DI LETTURA DELLA TABELLA

La tabella presenta le risorse attivate a favore della zona in questa legislatura relativamente alle varie politiche regionali di intervento. Per offrire una rappresentazione più significativa e aderente alla realtà delle risorse effettivamente allocate sul territorio, i dati sono stati elaborati combinando diverse fonti:

1. per il Piano di sviluppo rurale 2007/13 e per il Piano regionale agricolo e forestale 2012/15 sono stati presi in considerazione: per il PSR, i pagamenti effettuati da ARTEA; per il PRAF, le risorse assegnate da ARTEA;
2. per gli altri programmi comunitari 2007/13 (POR CreO FESR, POR CRO FSE, Italia-Francia marittimo) e per il PAR FAS 2007/13 sono stati presi in considerazione i finanziamenti (gestiti dal bilancio regionale) attribuiti agli interventi attivati dall'avvio di tali programmi a oggi, sulla base dei dati di monitoraggio trasmessi periodicamente allo Stato (MEF-IGRUE);
3. per tutte le altre politiche regionali, sono stati presi in considerazione gli impegni effettuati sul bilancio regionale sugli esercizi 2010 e seguenti, tenuto conto delle eventuali economie registrate negli anni successivi; la loro allocazione alla zona è determinata non in base alla residenza del beneficiario, ma in base alla effettiva ricaduta dell'intervento sull'ambito territoriale di riferimento.

Le risorse sono articolate per le singole politiche di spesa, individuate con riferimento alle Funzioni obiettivo del Bilancio regionale. Non sono state considerate:

- le risorse, ancorché allocate a uno specifico ambito territoriale, per interventi relativi all'intero territorio regionale, per le quali non è possibile individuare la quota per singolo ambito provinciale (es. contratto di servizio Trenitalia, risorse per l'ARDSU, etc.);
- le risorse per le spese di amministrazione generale (spese istituzionali e di funzionamento), in quanto non attribuibili a uno specifico ambito territoriale.

L'allocazione delle risorse sul territorio della zona è rappresentata con il seguente dettaglio:

- sono rappresentate in colonne distinte le risorse attribuite a beneficiari residenti/a interventi localizzati in comuni con popolazione di almeno 10.000 abitanti;
- sono rappresentate nella colonna "Altri comuni" le risorse attribuite a beneficiari residenti/a interventi localizzati in comuni della provincia con popolazione inferiore a 10.000 abitanti
- sono rappresentate nella colonna "Interventi pluricomunali" le risorse relative a interventi che interessano più comuni della zona
- sono rappresentate nella colonna "Altro" le risorse impegnate a favore di beneficiari residenti nella zona per interventi relativi ad altre parti del territorio regionale.

Gli interventi relativi a comuni appartenenti a zone diverse sono rappresentati, nelle singole tabelle relative a ciascuna zona, per la totalità delle risorse ad essi collegate.

Nel caso in cui la zona comprenda il comune capoluogo di provincia, occorre considerare che a quest'ultimo sono attribuite risorse anche per interventi e politiche (sanità, agricoltura) relative all'intero ambito provinciale (e non solo alla zona di riferimento).

In appendice al report è presentata una descrizione di dettaglio dei filoni di intervento afferenti alle singole politiche.

NOTA DI LETTURA DEL REPORT

Il report è stato elaborato sulla base dei dati presenti nelle banche dati ufficiali della Regione (Bilancio 2010-2014, atti amministrativi e comunicati stampa), utilizzando per i dati finanziari le stesse fonti utilizzate per la tabella iniziale. Salvo diversamente indicato, le risorse si riferiscono al periodo 2010-2014.

Competitività del sistema regionale e capitale umano

- Approvati nel febbraio il protocollo d'intesa tra Regione, Provincia e Comune di Lucca per l'individuazione di priorità territoriali di sviluppo e il protocollo d'intesa tra Regione, Provincia, Comune di Lucca e Fondazione Cassa di risparmio di Lucca propedeutico agli accordi operativi conseguenti alla disponibilità della Fondazione Cassa di risparmio a compartecipare alla realizzazione di interventi prioritari per la provincia di Lucca.

Agricoltura e foreste

Questi gli interventi e i finanziamenti attivati, in larga parte relativi all'intero territorio provinciale:

- Piano regionale agricolo forestale PRAF 2012-2015: (comprende la programmazione del settore agricolo, zootecnico, faunistico-venatorio, forestale e della pesca tramite 19 obiettivi specifici che attuano i 3 obiettivi generali: Miglioramento della competitività del sistema agricolo forestale, agroalimentare e del settore ittico mediante l'ammodernamento, l'innovazione e le politiche per le filiere e le infrastrutture; Valorizzazione degli usi sostenibili del territorio rurale e la conservazione della biodiversità agraria e

forestale; Valorizzazione del patrimonio agricolo forestale regionale). Nel 2012-2014 ARTEA ha assegnato all'intero territorio della provincia di Lucca 10,7 milioni nei seguenti settori: agricoltura e zootecnia, pesca marittima e acquacoltura, gestione faunistico venatoria, foreste, pesca acque interne e interventi imprevisti e urgenti.

- Piano di sviluppo rurale 2007-2013 (finanzia investimenti nelle imprese agricole, forestali e agroindustriali, protezione del territorio agroforestale, energie alternative e servizi alla popolazione nelle zone rurali compreso l'accesso ad internet veloce mediante banda larga): i pagamenti per interventi relativi all'intero territorio della provincia di Lucca ammontano a 51,2 milioni.
- Piano di sviluppo rurale 2014-2020 – Anticipazione per l'attuazione del programma operativo e per assicurare continuità con la programmazione 2007-2013. Destinati 20 milioni, così suddivisi: Interventi in ambito forestale: difesa, ripristino per contrastare l'erosione del suolo nelle aree montane con interventi di sistemazione idraulica forestale, di ingegneria naturalistica e manutenzione straordinaria: 17,7 milioni; infrastrutture di banda larga e ultralarga: 2,3 milioni; al 31/12/2014 per la provincia di Lucca impegnati 3,5 milioni.

Progetto GiovaniSi

- Nell'ambito del Progetto GiovaniSi (che interessa tutto il territorio regionale) nella provincia di Lucca le domande presentate per il bando "Giovani imprenditori agricoli" sono state 61.

Competitività

- All'interno del POR CReO FESR, per la Provincia di Lucca, è stato approvato il Piano integrato di sviluppo urbano sostenibile (PIUSS): "Lucca dentro" del Comune di Lucca con l'obiettivo di creare nuovi spazi per la città e per una nuova accoglienza turistica. Con risorse FESR, sono stati ammessi a finanziamento 8 progetti (3 infrastrutture per il turismo, 1 infrastruttura sociale, 1 per infrastruttura per l'infanzia e 3 infrastrutture per la cultura) per investimento totale di 24,6 milioni e un contributo di 12,6 milioni. Nell'ambito della ridefinizione degli interventi del PIUSS del Comune di Lucca, a febbraio 2015 approvato un Accordo di programma che conferma, tra l'altro, il finanziamento di un "Centro di competenza per lo sviluppo e l'insediamento d'impresе ad alta innovazione (2,7 milioni per il 2014) e prevede di finanziare nel 2015 con 1 milione il progetto "Polo tecnologico – ampliamento del centro di competenze Ecolab".

Fra le iniziative specifiche della zona si segnala che sono state attivate risorse per un totale di 31,2 milioni; in particolare:

- nel settore della ricerca industriale, sviluppo sperimentale, innovazione e imprenditorialità (per sostenere la qualificazione del sistema del trasferimento diretto a favorire l'innovazione nel sistema delle imprese e la realizzazione di progetti di ricerca in materia di ambiente e trasporti, logistica, infomobilità, energia, salute, scienze socio economiche e umane; aiutare la ricerca e l'innovazione per le imprese dei settori manifatturieri e l'innovazione nel settore terziario; sostenere programmi integrati di investimento per ricerca industriale e innovazione diretti a favorire processi di aggregazione delle imprese, attraverso forme di alleanza strategica su specifici progetti, la creazione di reti e altre forme; aiutare le imprese per RST nelle tecnologie chiave abilitanti e nei settori ad alta tecnologia) le risorse attivate sono 12,8 milioni e i progetti finanziati sono 124 (fondi FAS e POR CReO FESR). Il progetto finanziariamente più rilevante è "Hightissue: Linea di trasformazione del tissue ad alta efficienza" (costo complessivo 3 milioni – risorse regionali 1,2 milioni) nel comune di Lucca. Ai finanziamenti sopra descritti si aggiungono: per gli interventi relativi al Fondo per prestiti e altri strumenti finanziari, 12,7 milioni per la zona piana di Lucca e per gli interventi relativi al Fondo per partecipazioni al capitale di rischio delle imprese, 1,3 milioni per la zona piana di Lucca. Inoltre sono state attivate risorse per 37,8 milioni relative al fondo di garanzia a valere su tutto il territorio regionale.
- nel settore dell'attività turistiche e commerciali (sono ricompresi interventi infrastrutturali funzionali allo sviluppo sostenibile e competitivo del turismo e del commercio con un approccio intersettoriale, prevedendo investimenti pubblici finalizzati alla qualificazione delle strutture per la valorizzazione dell'offerta turistica, commerciale e culturale in coerenza con modelli gestionali innovativi e con la creazione di attrazioni tematiche) le risorse attivate sono state 9,5 milioni e i progetti finanziati sono 25 (fondi FAS e POR CReO FESR). I progetti finanziariamente più rilevanti sono "Centro congressi" (costo complessivo 6,9 milioni – contributo regionale 3,6 milioni) e "Centro accoglienza turistica" (costo complessivo 3,2 milioni – contributo regionale 1,1 milioni) entrambi nel comune di Lucca.
- Commercio: approvato, nel maggio 2012, lo schema di accordo di programma tra Regione e Ministero dello sviluppo economico finalizzato alla realizzazione di infrastrutture per la mobilità nell'ambito del complessivo sistema di accessibilità alla fiera di Lucca.
- Turismo: approvato, nel novembre 2012, un accordo di programma tra Regione, Province di Massa Carrara, Lucca, Pisa e Siena e i Comuni interessati (fra cui Altopascio) per interventi per

l'infrastrutturazione del percorso della via Francigena (fase 2). Gli interventi relativi al piano operativo della via Francigena 2012-2014 nella zona della piana di Lucca sono:

- Messa in sicurezza antico percorso della via Francigena nel comune di Altopascio 332 mila euro impegnati
- Interventi vari nella provincia di Lucca impegnati 937 mila euro.

Nel dicembre 2013 inaugurate tre nuove tappe della via Francigena, tra cui quella Altopascio-San Miniato. Il progetto si propone di recuperare un percorso che attraversa luoghi meno noti ma di grande interesse e al tempo stesso affermare una nuova forma di turismo.

- Nel settore delle infrastrutture produttive (sono ricompresi interventi per il sostegno ai programmi di sviluppo delle PMI industriali, artigiane e cooperative – centri servizi alle imprese) le risorse attivate sono state 2,7 milioni e i progetti finanziati sono 11 (fondi FAS e POR CReO FESR). Il progetto finanziariamente più rilevante è "Ecolab-completamento del Polo tecnologico lucchese in chiave sostenibile (impianti)" nel comune di Lucca (costo complessivo 1,6 milioni – contributo regionale 1,2 milioni); il progetto è ricompreso nel PIUSS.
- Industria: approvato, nell'ottobre 2013, il Progetto integrato di sviluppo del distretto lapideo, il quale definisce l'insieme delle linee di intervento previste dagli strumenti normativi e di programmazione regionali, che compongono il quadro di riferimento programmatico per una azione complessiva di consolidamento e rilancio del distretto lapideo regionale. Si tratta di una specializzazione storica che trae origine dalla presenza delle materie prime nel territorio regionale, principalmente dei marmi nel distretto apuoversiliense, nelle province di Massa e Carrara e di Lucca.
- Industria: inaugurato, nel luglio 2012, il nuovo Polo tecnologico lucchese, nell'area ex Bertolli a Sorbano, nel comune di Lucca; la struttura è destinata ad ospitare uffici e laboratori, incubatori e aziende in fase di start up nei settori del cartario, delle energie rinnovabili, delle ICT.
- Industria: approvato nel febbraio 2014 lo schema di Protocollo d'intesa tra Regione, Comune di Capannori e la Scuola normale superiore per la realizzazione e lo sviluppo del Parco scientifico tematico denominato Toscana Nanotech presso il comune di Capannori, in località Segromigno in Monte. Il Parco scientifico, grazie al coinvolgimento diretto della Scuola normale superiore di Pisa e della sua rete di collaborazioni internazionali, sarà strutturato in modo da svolgere la sua attività di promozione e sviluppo economico del territorio in una prospettiva internazionale.
- Artigianato: nel 2013 il Distretto calzaturiero di Capannori - insieme a quello dell'abbigliamento di Empoli, del conciario di Santa Croce e tessile pratese - ha ottenuto l'attestato EMAS, grazie anche alla partecipazione al progetto IMAGreen (Innovations for a made green in Europe) cofinanziato dall'UE per promuovere le certificazioni ambientali EMAS ed Ecolabel tra le aziende del sistema moda toscano.

Cultura

- Sono state attivate risorse (nel settore dei beni culturali, cultura e spettacolo) per un totale di 11,9 milioni; in particolare si segnala:
 - nell'ambito dei fondi FAS e POR CReO FESR sono stati finanziati 8 progetti e le risorse attivate sono 3,3 milioni e il progetto finanziariamente più rilevante è "Teatro del giglio" nel comune di Lucca (costo complessivo 1,6 milioni – contributo regionale 882 mila euro).
 - Nell'agosto 2014 approvato l'atto integrativo del Protocollo d'intesa tra Ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo, Regione e Consulta delle fondazioni bancarie della Toscana per il coordinamento degli interventi di valorizzazione del patrimonio culturale regionale, per l'inserimento dell'ambito intervento "Valorizzazione e restauro delle mura di Lucca". Impegnati 2,4 milioni.
 - Impegnati, nel 2010-2014, 1,4 milioni a favore dell'Azienda del teatro di Lucca.

Istruzione, formazione e lavoro

Sono state attivate risorse per un totale di 68,8 milioni; in particolare si segnala:

- Nel settore della formazione e dei sostegni per il mercato del lavoro (fondi FSE) sono stati finanziate 5.059 iniziative per un costo complessivo di 35,9 milioni, così suddivisi:
 - Asse I adattabilità (miglioramento e valorizzazione delle competenze degli occupati per garantire qualità e competitività del sistema produttivo e delle imprese) 1.783 iniziative costo complessivo 6,1 milioni,
 - Asse II occupabilità (azioni per il potenziamento e l'innovazione delle politiche del lavoro con particolare attenzione alle politiche di pari opportunità) 2.063 iniziative costo complessivo 17,9 milioni,
 - Asse III inclusione sociale (sviluppo della coesione sociale attraverso interventi per favorire il benessere e la qualità della vita di tutta la popolazione) 354 progetti 3,9 milioni,

- Asse IV capitale umano (azioni a favore dell'innalzamento degli standard scolastici e formativi, rafforzamento e integrazione tra i sistemi di istruzione, formazione e lavoro; valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione) 834 iniziative 6,9 milioni,
- Asse V transnazionalità e interregionalità (promuovere la realizzazione e lo sviluppo di iniziative e di reti su base interregionale e transnazionale con particolare attenzione allo scambio delle buone pratiche; mobilità transnazionale a fini formativi e professionali) 10 iniziative 199 mila euro,
- Asse VI assistenza tecnica (attività volte a migliorare l'attuazione del programma) 15 iniziative 951 mila euro.

Sempre nel settore del sistema formativo professionale e del lavoro sono stati impegnati 10,4 milioni euro per interventi di sostegno all'occupazione, interventi per l'apprendistato, azioni inerenti il "welfare to work", tirocini e voucher formativi (di cui 4,4 per l'occupazione dei disabili e 3,7 per interventi di apprendistato).

POR FSE 2014-2020 - Anticipazione: L'anticipazione delle risorse è finalizzata a garantire una immediata attuazione dei programmi operativi della programmazione 2014-2020 e assicurare continuità con l'attuale fase di programmazione 2007-2013. Per queste attività è stato impegnato 2,1 milioni per interventi sia nella zona lucchese che nell'intera provincia.

Garanzia giovani della Regione Toscana. A fine aprile 2014 è stata avviata l'attuazione del programma Garanzia giovani in attuazione della Youth employment initiative (YEI). Gli ambiti di intervento dell'iniziativa sono vari: lavoro, formazione e orientamento, diritto allo studio universitario, welfare e politiche per la famiglia e cultura della legalità. Per queste attività è stato impegnato 1,7 milioni sia per interventi nella zona lucchese che nell'intera provincia.

- nel settore della istruzione:
 - nel settore dei servizi all'infanzia le risorse attivate sono 3,6 milioni per un costo complessivo di 5,3 milioni (fondi FAS e POR CReO FESR) per 9 progetti; il progetto finanziariamente più rilevante è quello relativo ad un asilo nido nel comune di Lucca (costo complessivo 1,6 milioni – contributo regionale 962 mila euro);
 - nel settore della scuola sono stati impegnati 14,6 milioni per il diritto allo studio scolastico (borse di studio/libri di testo), per le scuole paritarie, per i servizi alla prima infanzia (compreso il progetto Pegaso), per i piani zionali (ora PEZ) inerenti interventi di educazione non formale per la prima infanzia, gli adolescenti e i giovani e altri interventi riguardanti l'istruzione e per l'edilizia scolastica.
- Progetto GiovaniSi
 Nell'ambito del Progetto GiovaniSi (che interessa tutto il territorio regionale) per la provincia di Lucca:
 - nel settore "Corsi di formazione tecnica superiore (IFTS)": sono stati approvati 3 corsi nel 2011-2012 e 2 nel 2013;
 - nel settore "Percorsi di formazione professionale" nel 2011-2012 i corsi approvati sono stati 51, gli allievi previsti 1.123 e gli istituti professionali coinvolti 5, nel 2012-2013 i corsi approvati sono stati 75, gli allievi previsti 1.714 e gli istituti professionali coinvolti 6 e nel 2013-2014 i corsi approvati sono stati 77, gli allievi previsti 1.657 e gli istituti professionali coinvolti 6;
 - nel settore "Voucher per la frequenza a percorsi di alta formazione"; i voucher concessi ai beneficiari residenti in provincia sono stati 32 (2011) e 23 (2012);
 - nel settore "Assegni di ricerca congiunta": nel 2012 è stato approvato 1 programma di intervento e 1 progetto specifico;
 - nel settore "Progetti di conciliazione vita familiare – vita lavorativa delle donne" i Comuni convenzionati nel 2011-2012 sono stati 8 mentre nel 2012-2013 sono stati 9;
 - nel settore "Tirocini non curricolari": n. tirocini attivati in provincia sono stati 1.710 (2011-2013);
 - nel settore "Tirocini e borse di studio regionali retribuite"; i tirocinanti residenti in provincia sono stati 2 (2011) e 1 (2012);
 - nel settore dell'apprendistato, le aziende che hanno attivato questo sistema sono state 2.243 (2011), 1.837 (2012) e 1.645 (2013);
 - nel settore dell'imprenditoria giovanile le imprese richiedenti sono state 210 e quelle finanziate 183.

Sostenibilità, qualità del territorio e infrastrutturazione

Ambiente

Per interventi in materia ambientale sono stati attivati 58,3 milioni (di cui 6,2 per interventi a livello regionale non specificamente riferibili alla provincia di Lucca); gli interventi riguardano vari settori: energia (1,6 milioni), difesa del suolo, riduzione del rischio idrogeologico e sismico (25,7 milioni, di cui circa 5 riguardano trasferimenti alla Provincia di Lucca per interventi effettuati sia nella Piana di Lucca che nel resto del

territorio provinciale), eventi calamitosi (5,5 milioni), protezione civile, tutela delle risorse idriche (12,7 milioni), gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati, tutela della qualità dell'aria e dall'inquinamento acustico (3,5 milioni), aree protette (7,6 milioni), azioni di sistema per l'ambiente.

Tra gli interventi più significativi si segnalano:

- 498 mila euro, nell'ambito delle azioni di sostegno per la realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, per il progetto "Nuove fonti energetiche" nel comune di Altopascio (costo dell'intervento 910 mila euro).
- 4,6 milioni per opere di consolidamento ed adeguamento geometrico di arginature in riva destra del fiume Serchio e 3 milioni per opere di consolidamento ed adeguamento geometrico e di tenuta idraulica delle arginature del torrente Contesora. Ulteriori 1,6 milioni riguardano interventi urgenti sulle arginature del fiume Serchio per ripristino condizioni di sicurezza.
- Nel Documento annuale per la difesa del suolo per l'anno 2014 sono finanziati 5 interventi nella Piana di Lucca per un importo di 2,8 milioni; tra questi si segnalano gli interventi sulla cassa di espansione del Torrente Certosa nel comune di Lucca (900 mila euro).
- Nell'ambito del Secondo Atto integrativo all'accordo di programma riguardante il piano degli interventi urgenti finalizzati alla messa in sicurezza delle aree a maggior rischio idrogeologico (anche a seguito delle avversità atmosferiche avvenute tra fine 2009 e inizi 2010), nella Piana di Lucca sono stati finanziati gli interventi riguardanti l'adeguamento e consolidamento di opere idrauliche del fiume Serchio in tratti prioritari nel comune di Lucca (importo 5,5 milioni) e la messa in sicurezza idraulica del Pescia di Collodi da Ponte alla Ralla a Ponte ai Pini nel comune di Altopascio (importo 1,5 milioni).
- 8,5 milioni per interventi nell'ambito dell'Accordo di programma per la tutela delle risorse idriche del Serchio e acquiferi della Piana lucchese, di Capannori, Porcari e del Padule di Bientina.
- A marzo 2015 è stato approvato lo schema di Accordo di programma per l'attuazione di un programma di interventi relativi al settore fognatura e depurazione del servizio idrico integrato; tra gli interventi programmati si segnala il progetto riguardante l'estensione della rete fognaria e costruzione di nuovi impianti di depurazione in località Focchia, Barbamento, Gello, Loppeggia e Monsagrati nel comune di Pescaglia per un costo di 1 milione.
- I progetti riguardanti la depurazione del distretto cartario lucchese sono stati finanziati con l'Accordo integrativo del 2006; a marzo 2015 la Regione ha deciso di integrare, all'interno dell'aggiornamento dell'APQ per la tutela delle risorse idriche, gli interventi previsti nell'Accordo del 2006 con riallocazione di risorse ed economie: i progetti interessati sono 7 per un costo complessivo di 68,8 milioni.
- 423 mila euro a favore del Comune di Pescaglia per l'intervento di messa in sicurezza d'emergenza presso il sito STEMAR SRL.
- 801 mila euro a favore dei Comuni di Lucca, Capannori e Porcari nell'ambito del bando per l'attuazione di progetti per il miglioramento della qualità dell'aria.
- 442 mila euro, nell'ambito dell'Accordo per la riduzione delle emissioni di sostanze inquinanti e la prevenzione di fenomeni di inquinamento atmosferico, a favore dei Comuni di Capannori, Lucca e Porcari, firmatari dell'Accordo.
- 426 mila euro, nell'ambito del programma regionale per interventi ed azioni finalizzate al miglioramento della qualità dell'aria (di cui all'Accordo con il MATTM del 2011), a favore del Comune di Lucca per un intervento riguardante piste ciclabili lungo Viale San Concordio.
- 400 mila euro, nell'ambito delle azioni volte all'attuazione di progetti per il miglioramento della qualità dell'aria in aree urbane, per la realizzazione di una porzione della rete ciclopedonale comunale del tracciato primario nord-sud nella frazione di Lammari nel comune di Capannori (costo dell'intervento 500 mila euro) e 316 mila euro per la nuova viabilità di svincolo zona industriale/artigianale nel comune di Porcari (costo dell'intervento 1,3 milioni).
- 499 mila euro a favore del Comune e della Provincia di Lucca nell'ambito dei Programmi regionali di intervento per la bonifica dall'inquinamento acustico.
- 6,8 milioni quale contributi per le spese di gestione corrente dell'Ente parco regionale delle Alpi apuane: la quota relativa alla parte ricadente nella provincia di Lucca (10 i comuni interessati, tra i quali Pescaglia) è stimabile in 4,5 milioni.
- 461 mila euro per il progetto riguardante il restauro e valorizzazione della riserva naturale del lago di Sibolla (costo dell'intervento 670 mila euro).

Infrastrutture di trasporto

- Interventi sulla viabilità. Nell'ambito del programma regionale degli investimenti dal 2001 sono stati finanziati nel territorio della Provincia di Lucca 37 progetti di cui 21 conclusi e 2 in corso, per 120,8 milioni di finanziamento regionale, sulla SRT 435 Lucchese, la SRT 445 Della Garfagnana, la SRT 12 dell'Abetone e del Brennero, il collegamento fra il nuovo casello Firenze-Mare A11 del Frizzone e la Val di Serchio; realizzati anche alcuni interventi di risanamento acustico (asfalto fonoassorbente). È prevista la costruzione del nuovo Ponte sul fiume Serchio (attivati 15 milioni; a novembre 2014 la Regione e la Provincia di Lucca hanno firmato l'accordo di programma per la progettazione definitiva e relativo studio di impatto ambientale del nuovo ponte). Sono stati inoltre attivati 4,8 milioni per realizzare il 2° lotto della circonvallazione di Altopascio.

- Sistema tangenziale di Lucca - viabilità Est di Lucca: la tangenziale di Lucca è una delle opere oggetto dell'Intesa del 2010 con il Governo e nel 2011 è stata inserita nell'Atto aggiuntivo all'Intesa tra le priorità di finanziamento (spesa stimata in circa 270 milioni). Per il tratto "Lucca Est", comprendente gli interventi prioritari per migliorare i collegamenti con la valle del Serchio e con il nuovo ospedale di Lucca, è stimato un importo di circa 78 milioni. Ad aprile 2011 la Regione ha firmato due protocolli con i soggetti interessati per realizzare la viabilità Est di Lucca (con i collegamenti tra Ponte a Moriano e i caselli dell'A11 del Frizzone e di Lucca Est) e per il collegamento tra Carraia e il casello del Frizzone, il collegamento tra Frizzone e la circonvallazione di Altopascio e il sovrappasso ferroviario, la riqualificazione della strada provinciale di Marlia dalla SP Lucchese alla SS 12 e il completamento tra l'asse est-ovest e il nuovo ospedale di Lucca, opere di valorizzazione, mitigazione ambientale e riqualificazione.

La Giunta, dopo aver espresso (ottobre 2014) parere favorevole, per la localizzazione, sul progetto preliminare del "Sistema tangenziale di Lucca - Viabilità est di Lucca comprendente i collegamenti tra Ponte a Moriano e i caselli dell'A11 del Frizzone e di Lucca Est", ha approvato (dicembre 2014) l'accordo per realizzare il sistema tangenziale di Lucca - viabilità est di Lucca. Con la LR 86/2014, finanziaria regionale per il 2015, sono stati previsti 2 mln. per il 2014 e 15 mln. per il 2015. Le priorità, dal costo di 78 milioni (17 milioni regionali), sono l'Asse Nord-Sud (45 milioni), l'intersezione di Antraccoli (1,46 milioni), una porzione dell'Asse Ovest-Est funzionale al collegamento del nuovo ospedale di Lucca con l'intersezione di Antraccoli (5,9 milioni) e l'Asse Est-Ovest (25,5 milioni). Il progetto preliminare è all'esame del CIPE.

- Adeguamento della viabilità di Lucca: alla fine di ottobre 2014 la Giunta ha approvato l'accordo di programma tra Regione e Comune di Lucca per migliorare l'accesso alla zona del nuovo ospedale di Lucca realizzando una diversa intersezione tra i viali di circonvallazione e gli assi viari a servizio della zona est della città; sono disponibili 400 mila euro.
- Manutenzione strade regionali: attivati 5,9 milioni a favore della Provincia di Lucca per interventi relativi all'intero territorio provinciale. Altri 4 milioni sono stati attivati per gli interventi di adeguamento, manutenzione straordinaria e messa in sicurezza di tratti di strade regionali, provinciali e comunali interessate dallo svolgimento dei Mondiali di ciclismo "Toscana 2013". Attivati 360 mila euro (+ 90 mila euro nel 2015) per la gestione degli impianti di illuminazione della galleria Le Lame.
- Parcheggi: attivati 297 mila euro per realizzare parcheggi nei Comuni di Lucca e Capannori.
- Sono stati attivati quasi 501 mila euro per interventi di sicurezza stradale sulla SR 439 Sarzanese-Valdera, sulla SR 445 della Garfagnana, sulla SP 29 "di Marlia" e per il progetto Leopoldo II (studio e l'ottimizzazione delle caratteristiche di sicurezza e di compatibilità ambientale delle pavimentazioni della viabilità ordinaria; provincia di Lucca capofila),
- Per il raddoppio della linea ferroviaria Pistoia-Lucca è stimato un investimento di 450 milioni di cui 235 regionali e 200 statali. A settembre 2014 è stato concluso il procedimento di accertamento di conformità urbanistica sul progetto di raddoppio della tratta Pistoia-Montecatini Terme (RFI potrà procedere alle successive fasi di appalto e realizzazione delle opere). A dicembre 2014 è stata approvata la convenzione attuativa del protocollo firmato a dicembre 2011 da Regione e RFI che ha individuato un primo stralcio funzionale relativo al superamento dei passaggi a livello e all'adeguamento tecnologico della tratta Pistoia - Montecatini per un costo di circa 44 milioni, di cui 35 milioni per l'eliminazione dei passaggi a livello a carico della Regione e 8,8 milioni per l'adeguamento della tecnologia a carico di RFI. Si prevede di affidare i lavori per il raddoppio del primo tratto di ferrovia da Pistoia fino a Montecatini entro agosto 2015 e iniziarli per la fine dell'anno; è in corso la progettazione del tratto da Montecatini a Lucca. A marzo 2015 la Giunta ha approvato una proposta di legge che prevede il concorso straordinario finanziario regionale per sostenere il 100% degli oneri di ammortamento derivanti dalla contrazione da parte di RFI di un mutuo ventennale di 200 milioni per la realizzazione delle opere relative al raddoppio

della linea ferroviaria Pistoia – Lucca e quelle propedeutiche e connesse; sono previste 20 rate annuali (dal 2017 al 2036). Il contributo straordinario massimo annuo della Regione è stabilito in 12,5 milioni.

- A dicembre 2014 la Regione, la Provincia di Lucca, RFI e i Comuni di Capannori e Porcari hanno firmato l'accordo per la prima fase di attrezzaggio dello scalo ferroviario Capannori Porcari in località Frizzone (attivati 200 mila euro).
- Mobilità ciclabile: sono stati attivati 451 mila euro per realizzare una pista ciclopedonale lungo il percorso della Francigena nei comuni di Lucca e Capannori.

Servizi di TPL

- Sono stati attivati 104,4 milioni per finanziare: i servizi di TPL nel distretto della Piana di Lucca (contratti di servizio, gestione del TPL, ripiano disavanzi, CCNL, servizi minimi).
- Piani urbani della mobilità: attivati 3,9 milioni per ristrutturare la rete dei servizi di TPL urbani ed extraurbani in tutto il territorio della Provincia di Lucca.
- Sono stati attivati 10 milioni per rinnovare il parco autobus (risorse in favore delle società che operano anche nel territorio della provincia di Lucca).
- Riforma del TPL: è in corso la riforma dei servizi di TPL che prevede un gestore unico, l'adozione di criteri di spesa basati su costi e ricavi standard e un contratto di servizio di 9 anni; in tale ambito, firmata un'intesa Regione-ELL; per il territorio provinciale di Lucca sono state individuate risorse pari a complessivi 20,7 milioni annui, (di cui 14,4 da parte della Regione).
- Nuovi treni: nell'intesa preliminare al contratto con Trenitalia firmata a ottobre 2014 la Regione ha confermato l'impegno ad acquistare 11 convogli diesel leggeri, Swing, (sui 13 previsti entro il 2015) da destinare ai servizi sulle linee non elettrificate. Sono stati attivati 48 milioni; i primi treni sono entrati in servizio a marzo 2015 sulla linea Lucca-Aulla.
- A ottobre 2013 la Giunta ha approvato il Documento di riprogrammazione dei servizi di trasporto pubblico locale e ferroviario che prevede la riorganizzazione del servizio sulla linea Firenze-Lucca-Viareggio mediante la soppressione di tre coppie di treni lenti su Firenze-Lucca, limitatamente alla tratta Pistoia-Lucca, e la soppressione di una coppia di navette su Lucca-Viareggio, senza chiudere le stazioni a minore frequentazione.
- Infomobilità: attivati 360 mila euro il progetto Mobility point della Provincia di Lucca e il progetto Mobilù del Comune di Lucca.

Territorio

- A gennaio 2015 la Giunta ha approvato l'atto di indirizzo per interventi in ambito urbano (Progetti di Innovazione Urbana, PIU, nel POR CReO FESR 2014-2020) e ha deciso di destinare 50 milioni dei fondi POR ai PIU con l'obiettivo di risolvere problemi di ordine sociale, economico, territoriale e ambientale delle aree urbane intermedie (le città metropolitane usufruiscono di fondi ad hoc gestiti dallo Stato). Per concentrare territorialmente gli interventi sono state individuate 14 aree territoriali potenzialmente interessate dall'Agenda urbana, le FUA (aree urbane funzionali) composte da più Comuni con particolari condizioni di disagio socio-economico e di criticità ambientale superiori alla media regionale. Si prevede l'avviso sulla manifestazione di interesse entro la primavera 2015. Nel territorio della Piana di Lucca sono interessati i Comuni di Lucca, Capannori e Altopascio.

Diritti di cittadinanza e coesione sociale

Sanità

- Sistema sanitario: nel 2010-2014 le risorse erogate all'Azienda sanitaria di Lucca per spese correnti relative al funzionamento dei servizi sanitari sono state 1.501,6 milioni, di cui 74,9 milioni per assistenza di prevenzione collettiva, 799,5 milioni per assistenza territoriale e 627,2 milioni per assistenza ospedaliera.
- Per il 2013 l'Azienda sanitaria di Lucca registra una performance complessivamente positiva, pur mostrando alcuni punti di debolezza. Ampia estensione degli screening oncologici; il tasso di ospedalizzazione si conferma fra i più bassi della regione con 132 ricoveri per 1.000 abitanti raggiunto attraverso anche un'adeguata gestione delle patologie croniche. L'Azienda mostra risultati molto positivi rispetto all'appropriatezza medica grazie a un ulteriore miglioramento sui ricoveri in day hospital e sui ricoveri ordinari brevi. Lo sforzo verso un adeguato utilizzo dei posti letto è confermato anche dal miglioramento dell'indice di performance della degenza media. Ottima la performance per la gestione del rischio clinico. Alcune criticità si rilevano per quanto riguarda il Pronto soccorso con una percentuale di abbandoni da parte degli utenti fra le più alte della regione ed in aumento rispetto al 2012 e anche i

tempi di attesa dei pazienti risultano elevati. In ambito territoriale il numero dei corsi AFA attivati è molto positivo e tra i più alti della regione. La farmaceutica rimane un'area di criticità in cui si registra la spesa pro capite più alta della Toscana.

Inoltre, fra le iniziative specifiche della zona si segnala:

- Nell'ambito degli investimenti sanitari 2011-2013, nella zona della Piana di Lucca, approvati 44 progetti per un costo totale di 246,1 milioni (59,7 milioni i finanziamenti regionali impegnati nel 2011-2013). In tale ambito si segnala i lavori per la costruzione del nuovo ospedale di Lucca (S. Luca), 164,8 milioni (48,6 i finanziamenti regionali), conclusi nella primavera del 2014.

Questi i progetti finanziariamente più rilevanti:

- Adeguamento sismico e funzionale padiglioni e realizzazione centro diurno PO Campo di Marte - Lucca 7,7 milioni;
- Nuova sede Dipartimento prevenzione - Capannori 7,4 milioni;
- Tomoterapy elicoidale con tecnologia "slip ring" c/o P.O. Lucca 5,5 milioni;
- Rinnovo tecnologie sanitarie 2008/2009/2010 lotto 2 (Lucca) 5,1 milioni;
- Aumento importo per parcheggio (Lucca) 5 milioni;
- Manutenzioni straordinarie 2011-2013 (Lucca) 4,4 milioni;
- Rinnovo arredi nei presidi ospedalieri e territoriali (Lucca) 3,3 milioni;
- Attrezzature sanitarie 2011-2013 (Lucca) 3,2 milioni;
- Implementazione e rinnovo attrezzature informatiche lotto 2 (Lucca) 3,2 milioni;
- Attrezzature informatiche 2011-2013 (Lucca) 3,1 milioni;
- Acquisto Css S. Anna Lucca 3 milioni;
- PO Campo di Marte - Acquisto e installazione PET-TC (Lucca) 2,7 milioni;
- Acquisto sede archivio aziendale (Lucca) 2,5 milioni;
- Manutenzione straordinaria immobili USL 2 2009-2010 lotto 2 (Lucca) 2,3 milioni;
- Manutenzione straordinaria immobili 2008 (Lucca) 2,2 milioni;
- Manutenzione straordinaria immobili USL 2 2009-2010 (lotto 1) (Lucca) 1,9 milioni;
- Nuovo centro diurno disabili Capannori 1,5 milioni;
- PO Campo di Marte - Adeguamento e messa in sicurezza (Lucca) 1,5 milioni;
- Attrezzature sanitarie presso terzi 2011-2013 (Lucca) 1,5 milioni;
- Adeguamento normativo e funzionale poliambulatorio Capannori 1,3 milioni;
- Rinnovo attrezzature non sanitarie lotto 2 (Lucca) 1,3 milioni;
- Ampliamento e ristrutturazione pad. 2 Campo di Marte (Lucca) 1,2 milioni;
- TAC 64 Lucca 1,1 milioni.

Sempre nel settore degli investimenti sanitari:

- Sono previsti interventi di tipo straordinario ai vari presidi della zona della Piana di Lucca per un contributo regionale di 5,6 milioni impegnati nel 2012.
- Nel 2013 è stato approvato un progetto di 1,3 milioni di euro per il nuovo centro diurno disabili Capannori.
- Nel 2011-2013 impegnati 44,6 milioni quale anticipazioni all'Azienda sanitaria di Lucca provenienti dal fondo di anticipazione alle Aziende sanitarie di risorse provenienti da alienazioni.

Sociale

Sono state attivate risorse per un totale di 62,6 milioni; in particolare si segnala:

- Nel 2010-2014 impegnati 19,4 milioni per progetti inerenti la non autosufficienza (progetti di vita indipendente, persone non autosufficienti di età inferiore ai 65 anni, persona anziana fragile, attivazione del servizio di vita indipendente con disabilità grave) per la zona di Lucca; a questi si aggiungono le quote trasferite all'Azienda sanitaria relative all'assistenza territoriale.
- Nell'ambito della "Valorizzazione risorse endogene per uno sviluppo territoriale sostenibile" nel settore delle strutture per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale (fondi FESR) è stato finanziato 1 progetto per un centro per attività di contrasto al disagio nel comune di Lucca per un costo complessivo di 1,9 milioni – risorse regionali 1,1 milioni.
- Nel 2010-2014 sono stati impegnati 7,8 milioni destinati alle Zone distretto della provincia di Lucca per l'attuazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali.
- Sport: Nel 2010-2014 impegnati 598 mila euro di cui 390 mila per investimenti e innovazione degli impianti per la pratica delle attività sportive.
- Sistema abitativo e riqualificazione urbana
 - Per sostenere la locazione sono stati attivati 6,4 milioni per il fondo di integrazione dei canoni di locazione (3,9 milioni), per la misura straordinaria di prevenzione dell'esecutività degli sfratti per

morosità (1,5 milioni) e per sostenere l'autonomia abitativa dei giovani nell'ambito del Progetto GiovaniSi (954 mila euro).

- Per la costruzione e/o il recupero di alloggi sono stati attivati 10,3 milioni: per l'attuazione del Piano straordinario per l'edilizia sociale del luglio 2009 (6,2 milioni); per il recupero, l'adeguamento funzionale e la messa a norma degli impianti, di alloggi ERP non assegnati e non assegnabili per grave degrado o inadeguatezza funzionale (482 mila euro per il LODE di Lucca); nell'ambito dei progetti speciali di recupero e incremento del patrimonio di edilizia residenziale abitativa in aree ad alta criticità abitativa, per potenziare l'offerta di abitazioni in locazione in favore delle fasce deboli della popolazione (4,1 milioni per realizzare 63 alloggi da destinare a Lucca, Barga, Borgo a Mozzano, Capannori, Massarosa, Porcari e Viareggio da destinare alla locazione a canone sostenibile. A febbraio 2014 è stato firmato un protocollo per Lucca, Pietrasanta e Castelnuovo Garfagnana).

Governance ed efficienza della PA

Attività istituzionali, funzionamento EELL, società dell'informazione, attività internazionali

Sono stati attivati 31,2 milioni per contributi agli enti locali (di cui 21,5 per l'esercizio di funzioni trasferite, per oneri di personale, per l'esercizio associato di funzioni comunali e quali contributi alle Unioni di comuni; di questi, 21 milioni riguardano trasferimenti a favore della Provincia di Lucca), per interventi per la sicurezza della comunità, per interventi nel settore della società dell'informazione, per attività internazionali (7,1 milioni).

Tra gli interventi più significativi si segnalano:

- 877 mila euro per il progetto denominato "Diffusione della banda larga nelle aree marginali del territorio toscano - Provincia di Lucca" (costo dell'intervento 2,8 milioni).
- Approvato a marzo 2015 lo schema di protocollo di intesa fra Regione e Comune di Lucca per la promozione e attuazione comune di azioni relative alla Società dell'informazione e della conoscenza ed all'Agenda digitale.
- Approvate ad aprile 2015 le finalità dell'Accordo di programma tra Regione e soggetti interessati per la semplificazione procedimentale finalizzata alla realizzazione degli interventi relativi alla banda larga in Toscana (costo complessivo degli interventi 17,5 milioni, di cui 10 MISE e 7,5 regionali); nella Piana di Lucca sono previsti 45 interventi.
- Nell'ambito della cessione agli Enti locali dello spazio di Patto di stabilità prevista dalle norme nazionali e regionali, nel 2010-2014 sono stati ceduti dalla Regione spazi finanziari pari a 16 milioni per i Comuni di Altopascio (1 milione), Capannori (1,4), Lucca (3,7), Montecarlo (495 mila euro), Pescaglia (459 mila), Porcari (922 mila), Villa Basilica (338 mila) e per la Provincia (7,7 milioni).
- Nell'ambito del Programma "Italia Francia marittimo", compreso nel periodo di programmazione europea 2007-2013, il Comune di Capannori è capofila del progetto ActiVe finalizzato alla realizzazione di un piano di sviluppo sostenibile e di salvaguardia della zona transfrontaliera; il finanziamento totale ammonta a 807 mila euro - contributo regionale 606 mila.

La Provincia di Lucca è capofila/partner per questi progetti del Programma:

- Progetto Mistral finalizzato a migliorare l'intensità e la qualità delle relazioni tra le Imprese della filiera della nautica da diporto, i porti, i diportisti e l'indotto turistico per creare un polo di competitività della nautica da diporto dell'alto Mediterraneo; il finanziamento totale ammonta a 1,7 milioni - contributo regionale 1,3 milioni.
- Progetto Biomass in tema di politiche e strumenti per la valorizzazione delle biomasse come fonte di energia rinnovabile Il finanziamento totale ammonta 1,8 milioni - contributo regionale 1,4 milioni.
- Progetto Bonesprit finalizzato alla valorizzazione del patrimonio napoleonico appartenente alle regioni transfrontaliere. Il finanziamento totale ammonta a 1,4 milioni - contributo regionale 1,1 milioni.
- Progetto Lose in tema di logistica e sicurezza del trasporto merci. Il finanziamento totale ammonta a 1,8 milioni - contributo regionale 1,3 milioni.
- Progetto Mistral+ che si pone l'obiettivo di capitalizzare i risultati conseguiti attraverso il progetto Mistral nel settore della nautica da diporto. Il finanziamento totale ammonta a 1,8 milioni - contributo regionale 1,4 milioni.
- Progetto Oltre Bampé, finalizzato al rafforzamento delle PMI agroalimentari locali promuovendo lo sviluppo dei sistemi di filiera corta di qualità e l'innovazione dei modelli di gestione della ristorazione scolastica. Il finanziamento totale ammonta a 1,9 milioni - contributo regionale 1,4 milioni.

APPENDICE: FILONI DI INTERVENTO AFFERENTI ALLE SINGOLE POLITICHE

<i>Politica</i>	<i>Descrizione</i>
<i>Agricoltura e foreste</i>	<i>Sviluppo rurale, aiuti al reddito, agli investimenti e allo sviluppo delle imprese agricole, zootecniche e forestali Attività forestali difesa e tutela dei boschi Politiche agroalimentari per i prodotti dell'agricoltura sostenibile Caccia e tutela della fauna selvatica Pesca, tutela ittico faunistica e itticoltura</i>
<i>Competitività</i>	<i>Interventi intersettoriali finalizzati allo sviluppo economico extra-agricolo Interventi per lo sviluppo del sistema economico e produttivo Sviluppo locale Fondo unico per le imprese Interventi, incentivi e servizi per lo sviluppo delle attività turistiche e termali Interventi, incentivi e servizi per lo sviluppo delle imprese commerciali Interventi, incentivi e servizi per lo sviluppo delle imprese industriali Interventi, incentivi e servizi per lo sviluppo delle imprese artigiane</i>
<i>Cultura</i>	<i>Promozione e sviluppo della cultura (attività e beni culturali)</i>
<i>Istruzione, formazione e lavoro</i>	<i>Sistema formativo professionale Lavoro Sistema dell'educazione e dell'istruzione Attuazione programma FSE</i>
<i>Infrastrutture di trasporto</i>	<i>Innovazione e sviluppo della rete delle infrastrutture di trasporto (strade, ferrovie, porti, interporti etc.)</i>
<i>Servizi di TPL</i>	<i>Servizi di trasporto pubblico (su ferro e su gomma)</i>
<i>Ambiente</i>	<i>Approvvigionamento idrico Energia Parchi, aree protette, riserve naturali e tutela delle biodiversità Difesa del suolo, riduzione del rischio idrogeologico e sismico Smaltimento dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati Tutela delle risorse idriche Tutela dall'inquinamento dell'aria, acustico, elettromagnetico e luminoso, controllo della qualità dell'aria e risanamento aree elevato rischio amb.le Azioni di sistema per la tutela dell'ambiente Sistemi informativi, attività conoscitive e di informazione in campo ambientale Organizzazione regionale protezione civile Interventi derivanti da eventi calamitosi</i>
<i>Territorio</i>	<i>Azioni di sistema per il governo del territorio Sistemi informativi, attività conoscitive e di informazione in campo territoriale</i>
<i>Sanità</i>	<i>Sistema informativo, ricerca e sperimentazione in sanità Strutture e tecnologie sanitarie Organizzazione del sistema sanitario Formazione e politiche del personale Prevenzione Assistenza territoriale Assistenza ospedaliera Esercizi pregressi Progetti di integrazione socio-sanitaria Azioni programmate di cui al piano sanitario regionale Educazione sanitaria Servizi di prevenzione Servizi territoriali Servizi ospedalieri</i>

<i>Politica</i>	<i>Descrizione</i>
<i>Sociale</i>	<p><i>Promozione della cultura e della pratica delle attività motorie</i></p> <p><i>Investimenti e innovazione degli impianti per la pratica delle attività motorie</i></p> <p><i>Sostegno alla costruzione, acquisto, ristrutturazione edilizia e alla locazione</i></p> <p><i>Interventi nei trasporti e per la mobilità</i></p> <p><i>Altre azioni sociali rivolte all'accessibilità dei servizi pubblici</i></p> <p><i>Sostegno alla locazione abitativa</i></p> <p><i>Programmi di iniziative regionali, sistema informativo, ricerca e sviluppo</i></p> <p><i>Investimenti in ambito sociale</i></p> <p><i>Servizi di ausilio ai non vedenti</i></p> <p><i>Azioni di base dei servizi sociali</i></p> <p><i>Programmi di intervento specifico relativi ai servizi sociali</i></p> <p><i>Programmi ed azioni per il sostegno dell'inclusione sociale</i></p> <p><i>Interventi per la non autosufficienza</i></p>
<i>Attività istituzionali</i>	<p><i>Azioni di sistema regione-enti locali</i></p> <p><i>Sicurezza della comunità toscana</i></p> <p><i>Salvaguardia dei valori dell'antifascismo e della resistenza</i></p> <p><i>Tutela del consumatore</i></p> <p><i>Interventi a favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata</i></p> <p><i>Interventi per i toscani all'estero</i></p> <p><i>Cooperazione internazionale</i></p> <p><i>Promozione della cultura della pace</i></p> <p><i>Attività di carattere istituzionale</i></p> <p><i>Funzionamento degli organi politici</i></p> <p><i>Attività d'informazione, comunicazione, pubblicità istituzionale</i></p> <p><i>Funzionamento del Consiglio regionale</i></p> <p><i>Servizio civile regionale</i></p> <p><i>Personale Consiglio regionale</i></p> <p><i>Innovazione tecnologica, organizzativa e sviluppo risorse umane</i></p> <p><i>Attività di informazione, ricerca, monitoraggio e valutazione</i></p> <p><i>Istituzione e sviluppo enti, agenzie e società regionali</i></p> <p><i>Nuove sedi</i></p> <p><i>Funzionamento della struttura regionale</i></p>